Puglia USR

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

I.C. A.R.CHIARELLI-MARTINA FRANCA

Unione Europea

MIUR

I. C. "S.ELIA-COMMENDA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via A. Mantegna n. 8 - 72100 Brindisi (Italy)

+39 0831-585818 e-mail: bric811008@istruzione.it P.E.C.: bric811008@pec.istruzione.it

Cod.Fisc.: **91071130743** *Cod. Mecc.* **BRIC811008**

www.comprensivosanteliacommenda.gov.it

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Istituto Comprensivo Brindisi
S. Elia Commenda
Sicuri verso il futuro

SEMINARIO - USR PUGLIA

INDICAZIONI NAZIONALI e NUOVI SCENARI

Sede: I.C. SANT'ELIA-COMMENDA BRINDISI
9 OTTOBRE 2019 – ORE 15:00 / 18:30

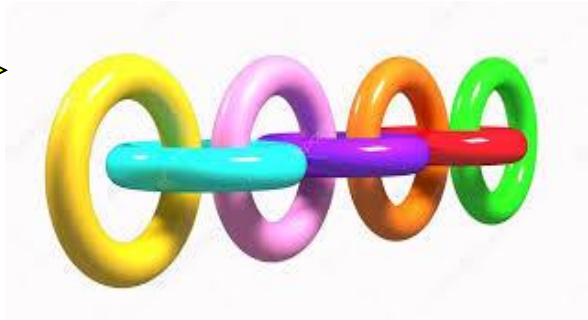
RETE I NUOVI SCENARI

SCUOLA CAPOFILA "I.C. SANT'ELIA-COMMENDA"
I.C. "RUGGERO DE SIMONE" SAN PIETRO VERNOTICO (BR)
I.C. SANTA CHIARA (BR)
I.C. "A.MANZONI-D.ALIGHIERI" CELLINO (BR)
I.C. "VALESIUM" TORCHIAROLO (BR
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI XXIII" MESAGNE (BR)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs. n. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato
D.M. n. 741/2017: Regolamento per l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione
D.M. n. 742/2017: Regolamento per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione con relativi allegati modelli per la certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
Nota MIUR n. 1865/2017: Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
Nota MIUR n. 7885/2018: Chiarimenti in merito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

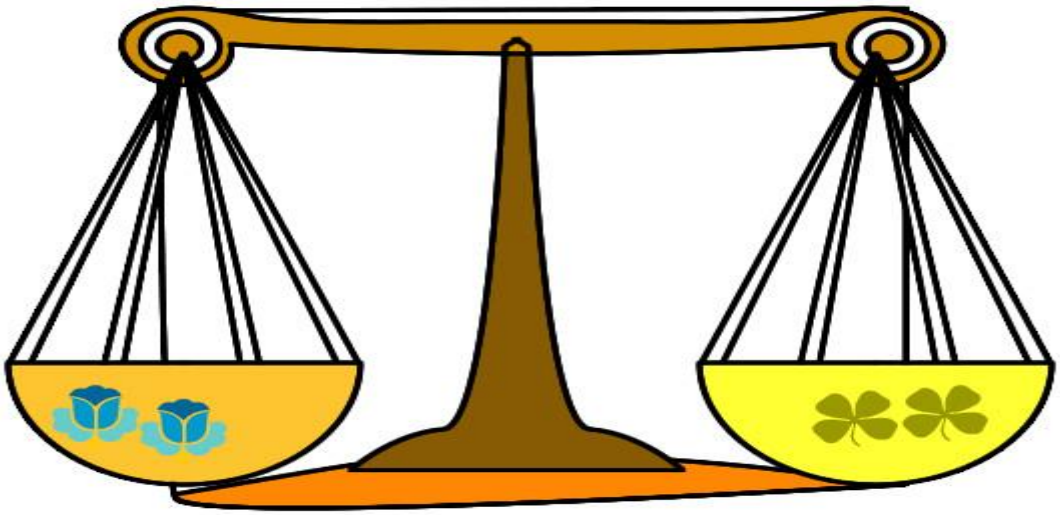
IL PRINCIPIO ISPIRATORE



La continuità fa pensare ad un processo sempre regolare, ad un continuum.

In realtà, il concetto di continuità richiama quello di discontinuità e…..il concetto di competenza

Situazioni complesse, inedite, con un certo grado di discontinuità sia con l'apprendimento ordinario che con lo sviluppo cognitivo del soggetto



L'equilibrio tra continuità e discontinuità diventa uno dei cardini della didattica per competenze.
La didattica deve proporre sbalzi: se la didattica propone attività vicine alle reali capacità dell'alunno non si verificheranno mai situazioni inedite e complesse; se gli sbalzi sono eccessivi, l'alunno potrebbe incorrere in continui insuccessi e, quindi, rinuncia ad apprendere.

LE RAGIONI PEDAGOGICHE

J. PIAGET

Lo sviluppo cognitivo avviene per maturazione successiva di stadi, diversi tra loro, legati da un rapporto di gerarchia: non si può passare allo stadio successivo senza la padronanza dello stadio precedente.

Lo sviluppo procede dal concreto all'astratto; il bambino non opera mai dall'astratto al concreto.

L.S. VYGOTSKY

Con la sua teoria della "zona dello sviluppo prossimale" fa intuire che l'apprendimento non è solo frutto di saturazione naturale di stadi precedenti; esso può essere accelerato facendo operare l'alunno nella zona dello sviluppo prossimale, ossia in quella dello stadio successivo non ancora da lui posseduto.

Obiettivo

Avvicinare la valutazione degli apprendimenti alla valutazione delle competenze

La competenza ha natura complessa e polimorfa: una determinata situazione problematica prevede la mobilitazione di molteplici dimensioni.

Ciò impedisce di assumere un'unica prospettiva di osservazione del fenomeno

E' necessario combinare tra loro più prospettive di analisi, più punti di vista capaci nella loro complementarità di restituirci un'immagine comprensiva e integrata della competenza del soggetto

TRIANGOLAZIONE

Soggettivo
Istanza autovalutativa

1

Oggettivo
Osservazione
Istanza empirica

2

Intersoggettivo
Attese esterne
Istanza sociale

3

POLO OGGETTIVO

Processi di apprendimento

Nella valutazione del percorso scolastico triennale viene elaborato un giudizio sulle caratteristiche dei progressi nel processo di sviluppo degli apprendimenti. Il processo è descritto in termini di autonomia, responsabilità, capacità di relazione, metodo di studio.

Gli elementi di giudizio verranno desunti nell'ambito di tutte le attività curricolari ed extracurricolari svolte dallo studente nel corso del triennio.

PROCESSO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI		**PROGRESSI NELLO SVILUPPO DEI PROCESSI**
Indicatori di processo	**Descrittori**	**Caratteristiche dei progressi**
AUTONOMIA	Capacità di: - Reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e usarli in modo originale ed efficace - reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali alla risoluzione dei problemi	**a. INCOSTANTI** **b. LENTI E GRADUALI** **c. GRADUALI** **d. RAPIDI** **e. COSTANTI**
RESPONSABILITA'	Capacità di: - rispettare i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, portando a termine le consegne ricevute - prevedere gli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni, offrendo il proprio contributo alla risoluzione dei problemi	
CAPACITA' DI	Capacità di:	

RELAZIONE	- interagire correttamente con i compagni, esprimendo e infondendo fiducia - creare un clima propositivo, mettendo a disposizione degli altri le proprie competenze	**f. COSTANTI E SISTEMATICI**
METODO DI STUDIO	Capacità di: - ricercare autonomamente informazioni, rielaborare, analizzare e sintetizzare i dati rilevati - trasferire i concetti acquisiti in altri contesti	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti, si sono individuati, tenendo conto delle diverse dimensioni dell'apprendimento sollecitate durante il processo (**idea di sé; atteggiamento nei confronti del proprio apprendimento; processi messi in atto; prestazioni)** i seguenti elementi indispensabili (indicatori) per l'attribuzione del giudizio:

-progressi rispetto alla situazione di partenza (i progressi possono essere: costanti e sistematici, rapidi, lenti e graduali, incostanti)
-livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline
-motivazione ad apprendere
-utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio
-organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti
-capacità inferenziali

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, oltre ad esprimersi con un voto in decimi nelle diverse discipline, i docenti del Consiglio di classe formuleranno un giudizio descrittivo mutuato dalla rubrica di valutazione delle competenze chiave europee, in particolare da **IMPARARE AD IMPARARE**, che racchiude tutti i criteri presi in considerazione nella valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO GLOBALE
10	Apprendimento	E' motivato ad apprendere; apporta contributi personali alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo aiutando i compagni.	**I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, costanti e sistematici.*** **L'alunno:** **avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo autonomo, personale e consapevole. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo, nelle quali assume il ruolo di guida. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in contesti extrascolastici. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione.**	**L'alunno:** **possiede un metodo di studio efficace e produttivo; è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.** **Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo, delle priorità e delle risorse di apprendimento.**
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo proficuo per raggiungere gli obiettivi		
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi motivandole adeguatamente		
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo funzionale all'obiettivo da raggiungere.		
9	Apprendimento	E' motivato ad apprendere; partecipa con interesse alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo aiutando i compagni.	**I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno,**	

	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo proficuo.	**costanti.*** **L'alunno:** **avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo consapevole. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in contesti extrascolastici. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione.**	
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi motivandole adeguatamente		
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo adeguato all'obiettivo da raggiungere.		
8	Apprendimento	E' disponibile ad apprendere; partecipa con attenzione alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo.	**I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, rapidi.*** **L'alunno:** **avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, riesce ad organizzare il proprio apprendimento. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Utilizza in modo opportuno varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati. Svolge le attività**	**L'alunno:** **mostra un'adeguata continuità nell'impegno rivelandosi in genere accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo organizzato e raggiunge discreti risultati.** **Organizza il lavoro in funzione del tempo.**
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo opportuno.		
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi e le motiva		
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo corretto.		

			in funzione dei tempi a disposizione.	
7	Apprendimento	Apprende e partecipa alle attività didattiche seguendo le istruzioni del docente ; non sempre collabora nei lavori di gruppo.	**I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, graduali.*** **L'alunno:** **avvalendosi delle conoscenze acquisite, apprende seguendo le istruzioni del docente. Applica, con l'aiuto del docente, semplici strategie per superare gli ostacoli nelle attività individuali. Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da varie fonti per raggiungere gli obiettivi prefissati. Svolge le attività rispettando i tempi a disposizione.**	
	Sapere pregresso	Utilizza generalmente le conoscenze e le abilità in modo opportuno.		
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti seguendo le istruzioni del docente		
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo generalmente corretto.		
6	Apprendimento	Partecipa alle attività didattiche seguendo le istruzioni del docente ;non sempre collabora nei lavori di gruppo.	**I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, lenti e graduali.*** **L'alunno:** **partecipa alle attività seguendo le istruzioni del docente. Applica, con il suo aiuto, semplici strategie di studio. Ricerca semplici collegamenti tra informazioni reperite da varie fonti e organizza i materiali guidato dal docente. Svolge le attività nei tempi stabiliti.**	**L'alunno:** **è poco regolare nell'impegno e superficiale nell'esecuzione delle consegne.** **Opera in modo sufficientemente organizzato e raggiunge risultati essenziali. Svolge le attività nei tempi**
	Sapere pregresso	Utilizza generalmente le conoscenze e le abilità, ma solo a volte con consapevolezza.		
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti guidato dal docente		
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti guidato dal docente.		

5	Apprendimento	Partecipa alle attività didattiche con difficoltà ; non collabora nei lavori di gruppo.	**L'alunno:** **I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, incostanti.*** **L'alunno partecipa alle attività con difficoltà. Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità. Analizza ed elabora dati con difficoltà e con la guida del docente. Svolge le attività nei tempi stabiliti.**	**stabiliti.**
	Sapere pregresso	Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità		
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti con difficoltà e con la guida del docente		
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti guidato dal docente.		
4	Apprendimento	Non partecipa alle attività didattiche ; non collabora nei lavori di gruppo.	**I progressi nell'apprendimento, durante tutto l'anno, non sono rilevabili.** **L'alunno non partecipa alle attività didattiche. Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità. Non analizza ed elabora dati. Non effettua ricerche e non rispetta i tempi di lavoro.**	**L'alunno:** **è poco regolare nell'impegno; piuttosto frettoloso e superficiale nell'esecuzione delle consegne.** **Non opera in modo organizzato e non raggiunge risultati essenziali. Non svolge le attività nei tempi stabiliti.**
	Sapere pregresso	Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità		
	Strategie	Non analizza, non elabora, non confronta dati e fatti		
	Organizzazione	Non effettua ricerche.		
3-2-1	Apprendimento	Non partecipa alle attività didattiche ; non collabora nei lavori di gruppo.	**I progressi nell'apprendimento, durante tutto l'anno, non sono rilevabili.** **L'alunno non partecipa alle attività didattiche. Non utilizza le conoscenze e le abilità. Non analizza ed elabora dati. Non effettua ricerche e non rispetta i tempi di**	
	Sapere pregresso	Non utilizza le conoscenze e le abilità		
	Strategie	Non analizza, non elabora, non confronta dati e fatti		
	Organizzazione	Non effettua ricerche.		

			lavoro.	

*** INCOSTANTI - LENTI E GRADUALI – GRADUALI – RAPIDI – COSTANTI – COSTANTI E SISTEMATICI**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si sono individuati i seguenti indicatori per l'attribuzione del giudizio:

• il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)
• l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
• l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
• la partecipazione alla vita comunitaria;
• la regolarità della frequenza;
•le note positive/le sanzioni disciplinari.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO-PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORE	**DESCRITTORE**	**GIUDIZIO SINTETICO**
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	E' puntuale e preciso nell'osservare le regole	**Comportamento esemplare**
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con costanza e determinazione (compiti, materiali ecc) e mostra interesse verso tutte le discipline	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	

-Regolarità della frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi.	*Per l'attribuzione del giudizio è necessario che TUTTI gli indicatori siano verificati*
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Osserva le regole	**Comportamento responsabile** *Per l'attribuzione del giudizio è necessario che almeno 5 indicatori siano verificati , tra cui il punto 1 (RISPETTO DELLE*
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi	

-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o note disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	*REGOLE)*
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi limitati di mancato rispetto delle regole	**Comportamento corretto** *Per l'attribuzione del giudizio è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati*
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con regolarità mostrando un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma corretti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole	**Comportamento**
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna in maniera superficiale e/o saltuaria mostrando scarso interesse nei confronti delle attività didattiche	

-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	**generalmente corretto**
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti talvolta conflittuali. Non sempre assume un comportamento corretto	
-Regolarità della frequenza	Frequenta irregolarmente le lezioni e spesso entra in ritardo	*Per l'attribuzione del giudizio è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati*
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico ha a suo carico una o un numero di ammonizioni scritte importanti	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	**Comportamento non sempre corretto**
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Mostra scarsa attitudine allo studio, non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	
Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripresa/o	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra in ritardo ed esce anticipatamente	*Per l'attribuzione*

		del giudizio è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni gravi e provvedimenti disciplinari, disturba frequentemente l'attività didattica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi sistematici di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	**Comportamento scorretto** *Per l'attribuzione del giudizio è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati*
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripresa/o	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre costruttivi, disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie e manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo assolutamente saltuarie lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente	

Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero consistente di ammonizioni gravi, provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto, della dignità e del rispetto delle persone. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe, discussi in consiglio di classe e riferiti ai genitori	

COMPITI AUTENTICI E RUBRICHE DI ALUTAZIONE

La rubrica è **individuale** e va compilata, per ogni alunno, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La rubrica pertanto riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento. Essa è pertanto organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- **PRODOTTO**
- **PROCESSO**
- **RELAZIONE**
- **METACOGNIZIONE**

PRODOTTO DA VALUTARE

QUALI CARATTERISTICHE ???

Caratteristiche del power point	Caratteristiche del lap-book
Testi ridotti nelle slide Le parole inserite nelle slide dovrebbero essere poche e ben selezionate; l'obiettivo è quello di **esprimere i concetti fondamentali**, quindi non è necessario ricopiare parti di libro che poi si leggeranno a voce. Le righe o parole che si inseriscono devono essere ben separate e con un font leggibile. **I colori: no alla stravaganza** Non è il caso di usare colori improbabili o fluorescenti, bisogna sempre tenere a mente che il principio fondamentale è la **leggibilità**. Pertanto, è bene utilizzare o uno sfondo scuro con testo bianco, o sfondo bianco con testo scuro. **Margini del testo e immagini** **La distanza tra testo e bordo pagina** deve essere ben equilibrata, così come quella tra testo e figure. Questo sempre per favorire il principio della leggibilità. **Scelta del font** Quando si prepara una presentazione è bene ricordare che non si tratta di un foglio A4 ma di una sorta di "manifesto" che va letto a distanza. Bisogna quindi scegliere un carattere leggibile come **Arial, Futura, Helvetica.**	Un lapbook è un'aggregazione dinamica e creativa di contenuti. Si presenta sotto forma di cartelletta che può essere di varie dimensioni, secondo l'uso e la necessità. Al suo interno vengono raccolte, in diversi minibook o template, le informazioni essenziali e specifiche riguardo a un argomento scelto. L'obiettivo finale è quello di realizzare una mappa tridimensionale e interattiva di ciò che si è studiato e appreso, mediante un lavoro concreto e personalizzato.

Come dimensione del carattere è bene scegliere un **corpo 18 o 24**, aggiungendo anche il grassetto se occorre, sempre per aumentare la visibilità del testo.

Individuare le parole-chiave

Per sottolineare i concetti importanti, è bene far subito saltare all'occhio le **parole fondamentali**, cambiando eventualmente il colore o mettendole in grassetto.

Effetti speciali

Per passare da una slide all'altra non è necessario utilizzare stravaganti effetti speciali.

È sufficiente utilizzare un **effetto dissolvenza**, o in alternativa non utilizzare nessun effetto particolare.

Presentazione con indice

E' molto efficace, dal punto di vista della presentazione del discorso, introdurre lo stesso con un indice o una mappa, per dare un'idea dei **contenuti generali** che si andranno a trattare.

Immagini

La comunicazione visiva è fondamentale, e spesso molto più efficace di un testo scritto. Per questo è necessario utilizzare le immagini e usarle in maniera appropriata.

E' possibile usare linee del tempo, mappe, grafici, e ogni altro supporto visivo che può essere di aiuto per la spiegazione dei concetti che vogliamo far comprendere.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**
Completezza, pertinenza, organizzazione 1	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	2
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate	1
Correttezza esecutiva 2	Il prodotto rispetta le caratteristiche della correttezza sintattica, formale e grafica: il power point…….il lapbook…..	4
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità: il power point…….il lapbook…..	3
	Il prodotto è nel complesso corretto: il power point…….il lapbook…..	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1
Chiarezza ed efficacia del messaggio 3	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità	4
	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione	3
	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	2

	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale	1
Rispetto dei tempi 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento , il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria	1
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie 5	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con adeguata manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1
Esposizione orale 6	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida , ma poco espressiva	3

	L'esposizione orale è poco precisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	2
	L'esposizione orale è molto imprecisa, stentata e molto povera di termini	1
Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale 7	Ha un linguaggio ricco e articolato; usa anche termini settoriali tecnici – professionali in modo pertinente	4
	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	3
	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale - tecnico-professionale	2
	Presenta lacune nel linguaggio settoriale tecnico-professionale	1
Creatività 9	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	3
	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO (le attività assegnate durante lo svolgimento dell'UDA)

Attività	Indicatori	Descrittori	Livelli
Ricercare: articoli/eventi/storie/immagini su un determinato argomento **1**	Congruenza dei dati e attendibilità dei documenti	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili, interessanti e sollecitano la curiosità.	4
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	3
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati non sempre congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	2
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale selezionando dati poco congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	1
Classificare: le informazioni in base a categorie ben precise (macro/micro; causa/effetto;	Rispetto delle categorie	Le informazioni sono state classificate in modo puntuale, preciso ed efficace	4
		Le informazioni sono state classificate in modo puntuale e preciso.	3
		Le informazioni sono state classificate in modo ordinato	2

positivo/negativo; artificiale/naturale; **2**		Le informazioni sono state classificate in modo disordinato	1
Realizzare una mappa concettuale 3	Chiarezza e leggibilità	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata.	4
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate.	3
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente.	2
		La mappa è graficamente poco leggibile: i nodi concettuali sono poco chiari e illogici	1
Assemblare foto/immagini e testi per dimostrare una tesi; **4**	Coerenza e logicità	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore	4
		Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario.	3
		Testi e immagini, nel complesso, sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è, nel complesso, unitario.	2

		Testi e immagini sono collegati in modo non sempre logico e coerente; il risultato finale è frammentario.	1
Rielaborare ed approfondire 5	Desiderio di oltrepassare i limiti del compito assegnato (curiosità)	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	4
		Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	3
		Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	2
		Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori di gruppo)

Indicatori	Descrittori	Livelli
Autonomia 1	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze 2	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è	1

	disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
Interazione orizzontale (con i compagni) 3	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti) 4	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	2
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
Relazione con gli esperti e le altre figure adulte 5	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	4
	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	3

	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	2
	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE

Indicatori	Descrittori	Livelli
Metodo di studio/lavoro 1	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito.	1
Consapevolezza riflessiva e critica 2	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò cha ha imparato e del proprio	2

	lavoro e mostra un certo senso critico	
	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	1
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
Autovalutazione 4	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro	1
Superamento delle crisi 5	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	4
	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	3
	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	2
	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	1

Capacità di trasferire le conoscenze acquisite 6	Ha elevate capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Sufficiente	1	5/6
Discreto/Buono	2	7/8
Distinto	3	9
Eccellente	4	10

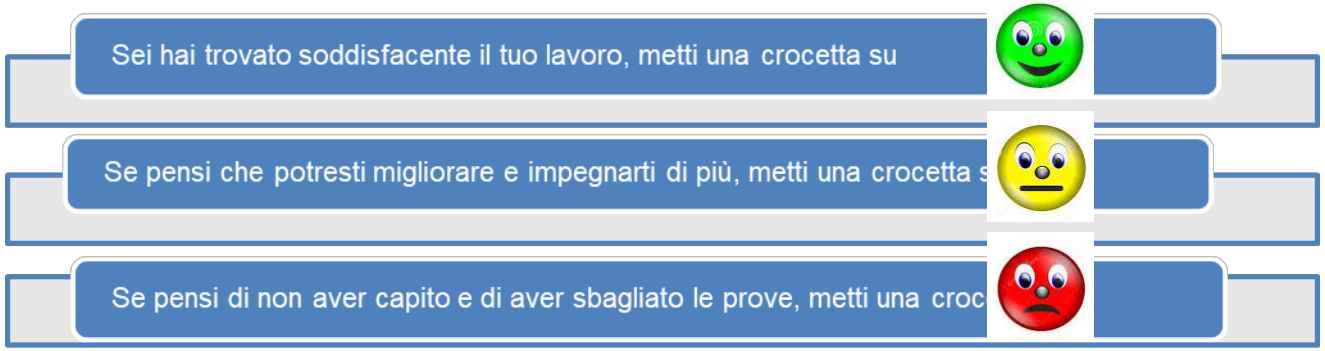
POLO SOGGETTIVO

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Cognome e Nome …….. Classe…… …. Data……

Valuto il mio lavoro

1. **Rifletti e commenta l'andamento della tua prova.**



2. **Durante la prova ero (puoi mettere più di una crocetta):**
   - tranquillo/a
   - distratto/a

- ansioso/a
- concentrato/a
- affaticato/a
- annoiato/a
- curioso/a
- impaurito/a

3. **Ho trovato le prove:**
   - facili
   - difficili
   - così, così

4. **Analizzo le mie difficoltà e i miei punti di forza:**
   - sono soddisfatto/a della mia prova perché ero abituato/a a quel tipo di prova
   - non sono soddisfatto/a della mia prova perché non ero abituato/a a quel tipo di prova

   - ho capito bene le consegne
   - non ho capito bene le consegne

   - ho avuto abbastanza tempo per svolgere gli esercizi

- non avuto abbastanza tempo per svolgere gli esercizi
- ho avuto difficoltà nei calcoli
- non ho avuto difficoltà nei calcoli

- conoscevo bene l'argomento
- non conoscevo bene l'argomento

sono stato/a: ☐ poco preciso/a nel rispondere alle domande
☐ abbastanza preciso/a nel rispondere alle domande
☐ molto preciso/a nel rispondere alle domande

- mi sono perso/a durante la lettura degli esercizi
- non mi sono perso/a durante la lettura degli esercizi

- ricordavo la teoria necessaria per risolvere gli esercizi
- non ricordavo la teoria necessaria per risolvere gli esercizi

nel risolvere: ☐ mi sono bloccato/a perché non sapevo cosa fare

☐ non mi sono bloccato/a perché sapevo cosa fare

AUTOVALUTAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO–CLASSE 3ª PRIMARIA

ASCOLTO	Ho ascoltato la lettura della fiaba senza distrarmi	Mi sono distratto talvolta durante la lettura della fiaba	Mi sono distratto molte volte durante la lettura della fiaba
LETTURA	Ho letto con facilità il testo da completare	Ho letto con qualche difficoltà il testo da completare	Ho faticato a leggere il testo da completare
MEMORIA	Ho completato il testo con facilità	Ho completato il testo ma non ricordavo alcune parole	Ho completato parzialmente il testo
PRODUZIONE SCRITTA	Ho raccontato volentieri la mia esperienza	Sapevo cosa raccontare, ma ho trovato qualche difficoltà a scriverla	Ho faticato a ricordare e poi a scrivere l'esperienza

a cura di L. Portolano

AUTOVALUTAZIONE DEL PRORIO APPRENDIMENTO
TERZO ANNO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LE DIFFICOLTA' INCONTRATE SONO DOVUTE AL FATTO CHE
HO STUDIATO POCO
NON HO CAPITO GLI ARGOMENTI
NON SONO STATO ATTENTO
NON MI PIACCIONO GLI ARGOMENTI
NON HO CAPITO LE CONSEGNE

a cura di L. Portolano

POLO INTERSOGGETTIVO

COME VEDE SUO FIGLIO NELL'ATTIVITA' DI STUDIO?

Mio figlio fa fatica a studiare
Vedo che mio figlio, nello studio, non ha un metodo
Vedo che mio figlio è sicuro di sé quando studia
Mio figlio si aiuta con le scalette
Mio figlio dopo aver studiato ripete tutto ad alta voce
Mio figlio studia tutto a memoria
Quando ripete, mio figlio non segue il testo

a cura di L. Portolano

https://nuoviscenari.home.blog/

LIVELLI MINISTERIALI (Circ. N° 3 del 13 febbraio 2015)

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA

COMPETENZA CHIAVE	DESCRITTORI	LIVELLI
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	**Legge e Comprende testi orali e scritti cogliendone informazioni esplicite e implicite. Esprime pensieri, fatti e opinioni con argomentazioni appropriate e adeguate al contesto. Collega con consapevolezza, anche in modo inferenziale, tutte le informazioni presenti in testi di vario tipo.**	**4**
	Legge e Comprende testi orali e scritti cogliendone informazioni esplicite e implicite. Esprime pensieri, fatti e opinioni con argomentazioni appropriate. Collega, effettuando le dovute inferenze, le informazioni presenti in testi di vario tipo.	**3**
	Legge e Comprende testi orali e scritti cogliendone le informazioni esplicite. Esprime pensieri, fatti e opinioni con semplici argomentazioni. Collega in modo semplice le	**2**

	informazioni presenti in testi di vario tipo.	
	Legge e Comprende testi orali e scritti e, opportunamente guidato, ne coglie gli aspetti essenziali. Esprime pensieri e fatti con argomentazioni guidate. Se opportunamente guidato, collega in modo semplice le informazioni presenti in testi di vario tipo.	1
Comunicazione nelle lingue straniere.	Formula domande e fornisce risposte utilizzando correttamente le strutture della lingua straniera. In situazioni quotidiane, richiede informazioni, utilizzando numerosi vocaboli stranieri appropriati al contesto	4
	Formula domande e fornisce risposte utilizzando correttamente le strutture della lingua straniera. In situazioni quotidiane, richiede informazioni, utilizzando alcuni vocaboli stranieri appropriati al contesto	3
	Formula domande e fornisce risposte utilizzando le strutture della lingua straniera. In situazioni quotidiane, richiede semplici informazioni, utilizzando i vocaboli stranieri essenziali	2
	Se opportunamente guidato, formula domande e fornisce risposte utilizzando le strutture della lingua straniera.	1
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza con padronanza gli strumenti di indagine per analizzare, confrontare e classificare fenomeni e situazioni problemiche in tutti gli ambiti di contenuto. Esegue con abilità calcoli, rappresentazioni, misurazioni. Costruisce ragionamenti, formula ipotesi, individua soluzioni anche alternative. E' consapevole di come gli strumenti matematici acquisiti siano utili per operare nella realtà.	4
	Utilizza gli strumenti di indagine per analizzare, confrontare e classificare fenomeni e situazioni problemiche in tutti gli ambiti di contenuto. Esegue calcoli, rappresentazioni, misurazioni. Costruisce ragionamenti, formula ipotesi e individua soluzioni. Intuisce come gli strumenti matematici acquisiti siano utili per operare nella realtà.	3
	Utilizza gli strumenti di base di indagine per analizzare, confrontare e classificare fenomeni e situazioni problemiche negli ambiti di contenuto più semplici. Esegue elementari calcoli, rappresentazioni, misurazioni. Segue ragionamenti, formula ipotesi e applica soluzioni Intuisce, con opportune esemplificazioni, come gli strumenti matematici acquisiti siano utili per operare nella realtà.	2

	Utilizza, se opportunamente guidato, alcuni strumenti di base di indagine per analizzare, confrontare e classificare fenomeni e situazioni problemiche negli ambiti di contenuto più semplici. **Esegue elementari calcoli, rappresentazioni, misurazioni, con l'utilizzo di materiale strutturato e non.** **Se opportunamente stimolato, segue semplici ragionamenti, formula elementari ipotesi e applica soluzioni** **Intuisce, con opportune esemplificazioni, come gli strumenti matematici acquisiti siano utili per operare nella realtà.**	**1**
Competenze digitali.	**Utilizza in modo critico le nuove tecnologie per reperire, valutare, organizzare informazioni.** **Rielabora in modo creativo i contenuti per produrre oggetti multimediali.** **Partecipa in modo consapevole e corretto a tutte le iniziative in rete realizzate.**	**4**
	Utilizza le nuove tecnologie per reperire, valutare, organizzare informazioni. **Rielabora i contenuti per produrre oggetti multimediali.** **Partecipa in maniera corretta a tutte le iniziative in rete realizzate.**	**3**
	Utilizza le nuove tecnologie per effettuare semplici ricerche. **Rielabora i contenuti per produrre semplici oggetti multimediali.** **Partecipa a tutte le iniziative in rete realizzate.**	**2**
	Opportunamente guidato, utilizza le nuove tecnologie per effettuare semplici ricerche. **Rielabora i contenuti per produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.** **Partecipa a tutte le iniziative in rete realizzate se supportato dalla presenza dell'adulto..**	**1**
Imparare ad imparare.	**Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo e consapevole. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo, nelle quali assume il ruolo di guida. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in contesti extrascolastici. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione.**	**4**
	Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo e consapevole. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e	**3**

	informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione.	
	Organizza il proprio apprendimento con un metodo appreso. Utilizza le strategie essenziali per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Individua, sceglie e utilizza le informazioni essenziali per raggiungere gli obiettivi prefissati. Generalmente, calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione.	2
	Organizza il proprio apprendimento, se opportunamente guidato. Per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo, chiede aiuto. Svolge compiti semplici, applicando procedure apprese.	1
Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Ha consapevolezza del contesto in cui opera; coglie spunti e idee per realizzare specifiche attività a cui contribuisce personalmente. Valuta con ponderazione vincoli e opportunità; definisce strategie di azione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi; verifica i risultati raggiunti rilevando anche eventuali criticità	4
	Ha consapevolezza del contesto in cui opera; coglie spunti e idee per realizzare specifiche attività a cui contribuisce personalmente. Valuta vincoli e opportunità; definisce strategie di azione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi; verifica i risultati raggiunti.	3
	Si orienta nel contesto in cui opera; coglie spunti e idee per realizzare semplici attività. Valuta vincoli e opportunità essenziali; utilizza consolidate strategie di azione e schemi noti per verificare i risultati raggiunti.	2
	Guidato, si orienta nel contesto in cui opera; realizza specifiche attività utilizzando schemi noti . Valuta vincoli e opportunità in modo essenziale; guidato in modo opportuno, definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti.	1
Consapevolezza ed espressione culturale.	L'alunno coglie e valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi. L'alunno riconosce ed apprezza i principali beni artistico-culturali presenti nella propria regione e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	4

	L'alunno coglie aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi. L'alunno conosce i principali beni artistico-culturali presenti nella propria regione e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	**3**
	L'alunno conosce alcuni aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi. L'alunno si avvia a riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	**2**
	L'alunno guidato riconosce alcuni aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi. L'alunno guidato riconosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e coinvolto mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	**1**
Competenze sociali e civiche	**L'alunno comprende ed utilizza all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili del vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Riconosce gli essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.**	**4**
	L'alunno utilizza all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili del vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Rispetta gli essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**3**
	L'alunno sollecitato utilizza all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, riconoscendo che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili del vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Rispetta alcuni principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**2**

	L'alunno guidato segue all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, riconoscendo che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili del vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Orientato rispetta alcuni principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**1**